

GROTTA DELLE TASSARE

L'esplorazione del 1952 e il rilievo di Walter Maucci

Walter Maucci (1922 -1925) fu uno dei protagonisti della speleologia nazionale, le sue esplorazioni furono condotte con tecniche innovative e la sua preparazione culturale lo portò a produrre studi geo-speleologici di grande rilevanza scientifica.

Esponente di spicco della Società Adriatica di Speleologia, nell'agosto 1952, in collaborazione con il Gruppo Speleologico Marchigiano, effettuò il nuovo rilievo della Grotta delle Tassare e produsse una descrizione dettagliata dell'asse principale della grotta; a seguire vengono riportati i passaggi ritenuti più significativi:

a) Cunicoli di accesso: *Un primo cunicolo bassissimo [...] si addentra in direzione ovest, allargandosi a fenditura orizzontale d'interstrato, e presentando qualche camino verticale che ne alza la volta [...] poco prima del suo termine, la galleria si biforca, e qui esiste una bella formazione concrezionata a cortina (l'«orecchio di elefante»).*

b) Dalla «galleria bianca» alla «caverna delle frane»: *La galleria scende con pendio molto forte, e presenta una sezione uniforme, con una larghezza di 5-6 metri ed altrettanti di altezza [...] i rami paralleli sboccano in una spaziosa caverna, dal suolo fortemente inclinato [...] lungo l'asse principale del vano [...] continua l'incisione canaliforme che ha caratterizzato tutto il tratto di galleria per oltre 35 metri, e che più in alto aveva assunto carattere di canyon.*

c) Dal «labirinto» al P. 9: *Nella sua parte più bassa, la caverna si restringe ed il suolo, sempre ingombro di grossi macigni, scende con pendio, più ripido, fino a sboccare [...] su un pozzo verticale di 9 metri.*

d) Dalla «galleria delle ossa» al P. 13: *Il P. 9 presenta pareti fortemente concrezionate. Il suo orlo sporge a pulpito, ricco di stalattiti, e si ripiega poi in dentro, a strapiombo. [...] Qui la galleria è spaziosa, con un tipico profilo semicilindrico, [...] fra i singoli blocchi cementati si notano alcune grosse ossa attribuibili a Ursus, che non è stato possibile estrarre. [...] Una ripida scarpata concrezionata [...] precipita in un pozzo: larghissimo ed imponente (P. 13).*

e) Dal P. 13 alla «caverna del lago»: *Il P. 13 ha un aspetto a voragine, largo all'imbocco quasi 20 metri che va poi allargandosi in una ampia caverna. [...] Il suolo scende in ripida pendenza (30°), ricoperto da una concrezione ruvida e compatta. [...] Al termine del pendio (lungo in tutto 80 metri) si incontra una nuova caverna, [...] il suolo è pianeggiante e coperto da un uniforme strato di fango. [...] Al tempo della nostra spedizione l'acqua era ridotta ad un piccolo stagno nell'angolo nord. Tuttavia il livello normale dell'acqua è di circa un metro più alto, ed in tal caso l'intero fondo della caverna è occupato da un unico lago, lungo 25 metri e largo 11.*

f) Il P. 82: *Un breve tratto di galleria, dal suolo fangoso, mette la «caverna del lago» in comunicazione con l'orlo della maggiore voragine della grotta, l'imponente P. 82. [...] La voragine è larga al suo imbecco quasi 50 metri, ed è sormontata da un enorme camino ogivale, la cui sommità rimane invisibile. [...] Dopo 29 metri di dislivello, si raggiunge [...] una galleria diretta verso nord. [...] All'imbocco [...] fu rinvenuto uno scheletro completo di Ursus Arctos, che fu recuperato ed è attualmente allo studio presso il Civico Museo di Storia Naturale di Verona.*

g) La galleria retroversa finale: *Alla base della parete ovest del. P. 82 si apre un ampio portale a volta, che conduce ad un ultimo ramo, lungo circa 140 metri. Il primo tratto, molto spazioso, è una successione di tre caverne, con volta a cupola ricca di stalattiti e con qualche camino. Il suolo è anche qui molto ripido, con grossi blocchi di roccia cementati [...] recanti qua e là belle colonne stalammitiche. Il punto più profondo, [...] è una specie di fossa fangosa, dove si tocca la quota -343, la più profonda sotto il livello dell'ingresso.*

